

All'ILO la cittadinanza onoraria di Torino

Il riconoscimento a 50 anni dalla sua fondazione nel campus sul Po, che in questi anni ha ospitato 300mila persone. L'Organizzazione Internazionale del Lavoro è il braccio operativo dell'Onu in materia di formazione

"Dopo 50 anni di presenza incisiva in città abbiamo ritenuto che fosse giusto concedere la Cittadinanza onoraria a una struttura internazionale come l'ILO che mette al centro i principi della dignità e della tutela del lavoro. Salvaguardare il lavoro è una questione di estrema importanza e di stretta attualità. Un lavoro è degno quando sono riconosciute le professionalità, è adeguatamente protetto, è correttamente remunerato ed è svolto in piena sicurezza. Il lavoro deve essere tutelato ovunque, anche nei Paesi in via di sviluppo dove le normative in materia sono carenti, e quindi di grande importanza assume la funzione di

un'Organizzazione internazionale come l'ILO". Lo ha detto il Sindaco di Torino, Piero Fassino, durante la cerimonia nella Sala Rosa di Palazzo civico per il conferimento della Cittadinanza onoraria all'ILO, International Labour Organization, Agenzia specializzata dell'ONU.

All'evento in Municipio erano presenti, tra gli altri, il Presidente del Consiglio comunale, Giovanni Porcino, il Direttore Generale dell'ILO Guy Ryder, la Direttrice dell'ILO di Torino, Patricia O'Donovan e il Direttore Aggiunto, Dario Arrigotti.

"Si tratta di un'occasione molto coinvolgente per me e per l'Organizzazione, - ha dichiarato il Direttore ILO Generale Ryder -



perché dopo Ginevra, dove l'ILO ha il suo quartier generale da quasi 100 anni, Torino è la nostra seconda 'casa'. La decisione dell'ILO, del Governo Italiano e della Città di Torino di creare qui, esattamente 50 anni fa, il Centro Internazionale di Formazione dell'ILO è stata una delle decisioni più significative prese dall'Organizzazione nella sua lunga esistenza"

Questo riconoscimento, che segna anche il 50° anniversario della firma dell'Accordo fra il Comune di Torino e l'ILO, afferma il ruolo dell'ILO e del Centro quale strumento per la promozione di Torino come città internazionale. Con la sua presenza ogni anno migliaia di persone provenienti da tutto il

mondo seguono i corsi e i meeting dell'ILO nella sfera del sociale e della tutela dei diritti e hanno la possibilità di conoscere e apprezzare Torino.

"L'attenzione alla dignità dell'uomo e ai diritti del lavoro, ha continuato Fassino - hanno portato la Città di Torino a conferire la cittadinanza onoraria a Premi Nobel per la Pace, a personalità come Lech Walesa, Rigoberta Menchù e ad Aung San Suu Kyi".

Successivamente al Campus, sede dell'ILO in corso Unità d'Italia, si è svolta la cerimonia di inaugurazione del nuovo Padiglione Europa completamente ristrutturato, con il contributo della Compagnia San-Paolo.

Michele Chicco



Bilancio deliberativo, tocca ai cittadini

Dal 1 novembre, i residenti nella Circoscrizione 7 che abbiano compiuto 16 anni avranno 10 giorni di tempo per esprimere le proprie preferenze votando uno dei 3 progetti utili per il territorio

I residenti nei quartieri Aurora, Vanchiglia e Madonna del Pilone sono concordi nel ritenere che per vivere meglio in città occorra curare gli spazi pubblici, dotarli di più verde e rendere le scuole più attraenti.

Grazie al "Bilancio Deliberativo", avviato a maggio in via sperimentale sul territorio della circoscrizione 7, quanto è auspicato presto diventerà realtà.

Tutti i cittadini residenti nella circoscrizione, che abbiano compiuto 16 anni, avranno 10 giorni di tempo per esprimere le proprie preferenze votando uno dei 3 progetti utili per il territorio.

La Città di Torino in collaborazione con il Dipartimento di Cultura, Politica e Società dell'Università di Torino ha avviato il progetto pilota per costruire con i cittadini progetti da inserire nel bilancio 2014, attraverso un percorso di informazione e partecipazione.

Nei mesi scorsi si sono svolti sul territorio della Circoscrizione una serie di incontri pubblici per discutere delle esigenze del territorio e proporre spunti per affrontarle.

Dalle proposte sono stati elaborati dei progetti.

Per scegliere il migliore, dal 1° al 10 novembre, collegandosi al sito www.bilanciodeliberativotorino.it, si potrà esprimere con un voto elettronico la propria preferenza.

Per chi non possiede un computer o la connessione internet, la Biblioteca Calvino di Lungo Dora Agrigento 94, dispone di postazioni PC a libero accesso con i seguenti orari: lunedì, 15 - 19.45; martedì e mercoledì, 14 - 19.45; da giovedì a sabato, 8.15 - 14.

Dal 3 al 7 novembre sarà predisposta anche una postazione di voto cartaceo presso la Circoscrizione 7 in Corso Vercelli 15, con orario 9 - 17.



Immagini dalla conferenza stampa di oggi (sopra) e di precedenti incontri



Il progetto o i progetti più votati saranno inseriti nel bilancio 2014 entro la fine di novembre. Il progetto vincitore sarà realizzato con 500mila Euro del bilancio del

Comune.
Piera Villata



Debutta il Consiglio Metropolitan

Si è insediato oggi alle 16 nell'aula di piazza Castello che ha ospitato per molti anni le sedute del Consiglio Provinciale, il Consiglio Metropolitan di Torino. Il nuovo organismo, previsto dalla Legge Delrio - la 56 del 2014 - è composto da 18 tra Sindaci e Consiglieri comunali ed è stato eletto con il voto ponderato espresso il 12 ottobre scorso dai Sindaci e dai Consiglieri dei 315 Comuni della provincia torinese.

I numeri del Bilancio deliberativo

500.000 € il capitale da investire in opere pubbliche sul territorio della Circoscrizione 7

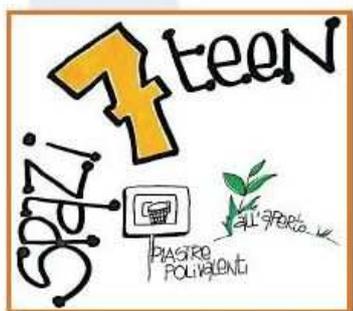
- 1** Documento informativo 'Apriamo il bilancio'
- 2** Giornate di formazione per i funzionari comunali
- 11** Incontri pubblici aperti a tutti per discutere delle esigenze del territorio
- 300** I cittadini che hanno partecipato agli incontri pubblici
- 14** I problemi prioritari emersi dagli incontri pubblici e raccolti nella 'mappa delle esigenze del territorio'
- 15** I membri della 'Commissione deliberativa', composta da cittadini comuni, estratti a sorte fra coloro che si sono candidati durante gli incontri pubblici
- 5** Le settimane di lavoro della Commissione, presso i locali della Scuola Holden
- 37** I funzionari pubblici coinvolti nella raccolta dati e informazioni a supporto della Commissione
- 3** Le proposte progettuali elaborate dalla Commissione per il 'Paniere dei progetti'
- 3** I professionisti che hanno facilitato gli incontri di discussione dei cittadini e le sedute della Commissione

Apriamo il Bilancio **bd**

BILANCIO DELIBERATIVO

REFERENDUM

PER I RESIDENTI DELLA CIRCOSCRIZIONE 7*



PROGETTO 1: riqualificare e valorizzare spazi aperti dedicati a sport, tempo libero e socializzazione per adolescenti e giovani

DOVE: via Carmagnola, C.so Cadore, Viale Michelotti (altezza Motovelodromo)



PROGETTO 2: riqualificare piccoli spazi verdi esistenti, ora poco utilizzabili per degrado e carenza di attrezzature

DOVE: giardini Buscalioni, aree verdi di via Farini, Giardini di via Alimonda, piazzetta via Catania/Lungo Dora, Piazza Schiapparelli, spazio di sosta via Parma/via Modena



PROGETTO 3: rendere le scuole più attraenti per gli alunni e, fuori dall'orario scolastico, renderle luoghi di aggregazione per il quartiere

DOVE: le elementari Aurora e Parini e la media Morelli avranno il 60% dei fondi; l'elementare Lessona, le medie Giacosa, Croce e Verga avranno il 40% dei fondi

* Possono votare tutti i residenti dai 16 anni in su

BILANCIO DELIBERATIVO

SCOPRI I PROGETTI SUL SITO

www.bilanciodeliberativotorino.it

oppure

VAI A GUARDARLI QUI

Circoscrizione 7 (C.so Vercelli 15) **Piscina Colletta** (Via Ragazzoni 5/7)

Centri di incontro (C.so Belgio 91, Casale 212, Lungo Dora Savona 30)

Biblioteca Calvino (Lungo Dora Agrigento 94)

VOTA IL PROGETTO CHE TI PIACE DI PIÙ



VOTA SUL SITO

dal 1 al 7 novembre

www.bilanciodeliberativotorino.it

oppure



VOTA IN CIRCOSCRIZIONE

dal 3 al 7 novembre

C.so Vercelli 15 (dalle 9 alle 17)

Porta un documento di identità valido

**IL PROGETTO VINCITORE SARÀ REALIZZATO
CON 500.000€ DEL BILANCIO DEL COMUNE**

Per informazioni visita il sito www.bilanciodeliberativotorino.it
o scrivi all'indirizzo staff@bilanciodeliberativotorino.it



© redazione web - www.comune.torino.it

Coltivare stupore, la missione di Rudy

Rodolfo Marasciuolo, giardiniere che lavora per la Città di Torino è l'autore delle sculture che arredano tanti spazi verdi torinesi

L'officina dove lavora è un poco come la bottega delle meraviglie. Per carità, nulla a che vedere con l'opulenza e lo sfarzo che trabocca dalle riprese e dalla scenografia di qualche film hollywoodiano, ma la magia e i sogni che riesce a ricreare quelli sì, sono gli stessi. Anzi, di più.

Lui è Rudy, all'anagrafe Rodolfo Marasciuolo, e lavora per la Città di Torino. Giardiniere, ripara tosaerba e decespugliatori, ma quando l'attrezzatura del Servizio Gestione Verde non ha bisogno di sistemazioni, revisioni o controlli, si dedica a quella che è l'attività più ammirata: sono infatti sue le sculture che arredano tanti spazi verdi torinesi. Farfalle, gatti e grilli, biciclette e velocipedi, libri e rose, innamorati di altri tempi con bombetta e cloche, gilet e collane di perle che modella dando una nuova vita a oggetti che altri hanno gettato o abbandonato lungo una strada, in un parco o scaraventato nei fiumi. Vere e proprie opere d'arte.

Marasciuolo però si schernisce: "No, non mi considero un artista - racconta - piuttosto una persona con una buona manualità a cui piacciono le cose belle: i fiori e la natura su tutte". E sottolinea che la funzione delle sue creazioni vuole essere proprio quella di "attirare l'attenzione

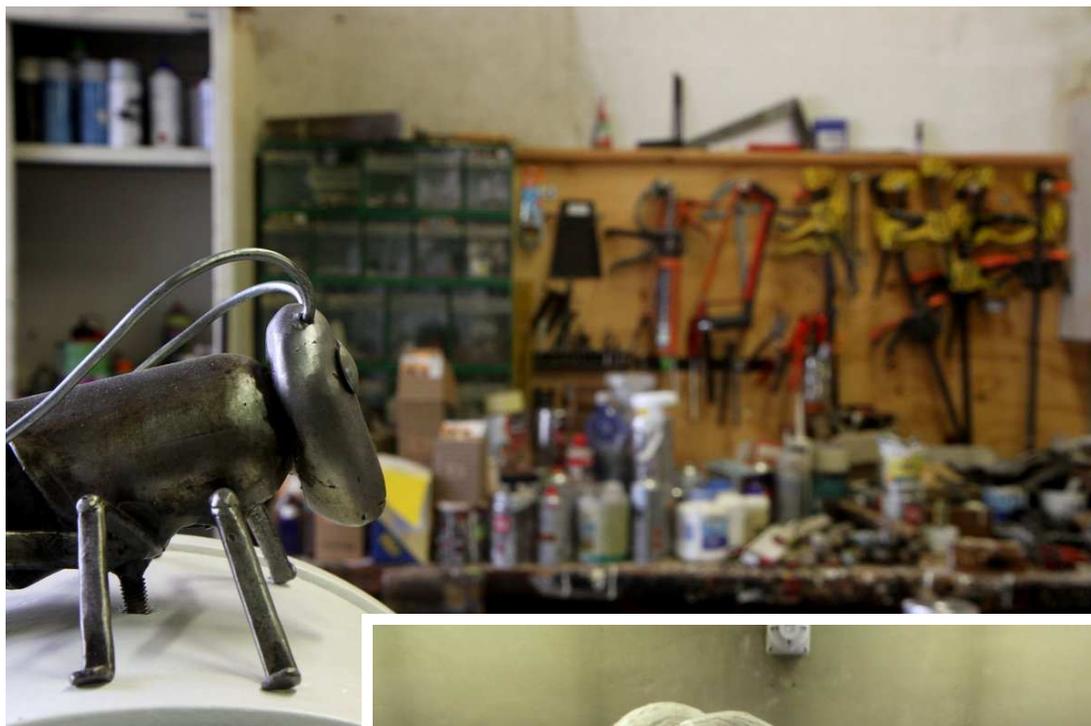


© redazione web - www.comune.torino.it

sulla bellezza che ci circonda: fioriture, alberi, scorci di città e giardini che troppo spesso attraversiamo senza quasi più accorgerci delle meraviglie che abbiamo intorno. Perché se la bellezza è condivisa - prosegue - si amplifica, come accade quando in una sala cinematografica partecipiamo insieme con gli altri spettatori delle emozioni che ci dà un film". Per lo stesso motivo Rudy ama le panchine - "Un gesto di gentilezza per tutti", le definisce - che riprende spesso nelle sue sculture e dove, a volte, come al Parco del Valentino, fa sedere abbracciati in un'immagine fantastica due lampioni, mentre altre, come ai giardi-

ni Lamarmora, in una sorta di omaggio a un mondo scandito da altri ritmi, sosta con una rosa in mano l'innamorato in attesa della sua amata.

Coltivata fin da bambino - "un po' esuberante faticavo a essere costretto in un'aula, fosse alla scuola materna o elementare, e preferivo sperimentare altre abilità", racconta - la bravura di Rudy si concretizza con le prime realizzazioni in occasione dei Giochi Olimpici del 2006, e oggi è divenuta una presenza costante e attesa dai cittadini torinesi che si affezionano alle sue creazioni e cercano di difenderle dalle manomissioni, fino a protestare quando vengono sostituite.



tuite o localizzate altrove. *“Mi piace spostare le sculture in diversi punti della città e sorprendere i passanti – spiega Marasciuolo – : lo faccio perché non voglio che la gente si abitui”.*



Poi, tra una riparazione e l'altra, c'è il tempo per nuovi “progetti”: *“inizio e porto avanti più lavori in contemporanea, altrimenti mi sembra quasi che le idee che ho perdano smalto, che la mia inventiva possa finire appannata”.* L'ultimo lo ha visto ritagliare a mano 1637 farfalle dai flaconi di detersivo. *“Una sorta di esercizio zen”*, commenta sorridendo. Non solo per la pazienza occorsa nell'operazione, ma pure nella ricerca dei tanti contenitori di plastica che, una volta esaurita la loro funzione primaria, erano avviati allo smaltimento.

“C'è voluta molta tenacia e passione”, sottolinea Rudy, caratteristiche che accomunano un po' tutti gli uomini e le donne del settore Verde Gestione, che con impegno e tanta dedizione si occupano del grande patrimonio costituito dai parchi e dai giardini della Città di Torino. Una parte di



quel welfare urbano che, anche se non ce ne accorgiamo o finiamo per dimenticarcelo, è così importante per chi abita o trascorre gran parte del proprio tempo in città e

che, malgrado i tagli di risorse e al personale, grazie al lavoro di Rudy o di altri come lui, può continuare a meravigliarci riservandoci sempre nuove sorprese.

Sosta gratuita per gli studenti universitari

Nei parcheggi di interscambio Venchi Unica, Stura e Caio Mario. Possono usufruirne i titolari di un abbonamento annuale, i plurimensile o mensile studenti validi per la rete urbana di Torino

Dal 3 novembre gli studenti dell'Università e del Politecnico abbonati a GTT potranno sostare gratuitamente nei parcheggi di interscambio Venchi Unica, Stura e Caio Mario.

Gli abbonamenti che consentono di usufruire dell'iniziativa sono gli annuali, i plurimensili e i mensili studenti validi per la rete urbana di Torino: l'utilizzo gratuito dei parcheggi è possibile dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 20.

La promozione, sperimentale fino al 30 marzo 2015, è stata deliberata dal Comune nelle scorse settimane a seguito di una richiesta presentata da Università e Politecnico.



Sulla base degli esiti della sperimentazione si valuterà se confermare l'agevolazione adottando

eventuali modifiche: l'iniziativa rientra nelle politiche di mobilità sostenibile della Città e ha lo scopo di diminuire il numero di auto intorno ai poli universitari, situati in aree centrali della città.

Gli studenti, dopo aver ritirato il biglietto d'ingresso e parcheggiata l'auto, devono recarsi alla cassa presidiata e presentare la smart card (tessera BIP o Pyou o Edisu) contenente l'abbonamento per studenti ed un documento d'identità. L'operatore rilascerà loro un biglietto che consente l'uscita dal parcheggio entro le 20: nel caso

si uscisse più tardi è previsto il pagamento della sosta per il periodo eccedente le 20. (ev)

Biciplan, il punto in commissione Ambiente

Nella seduta odierna della sesta Commissione l'assessore Enzo Lavolta ha presentato i dati sul Biciplan.

Tra le principali attività svolte finora ci sono il progetto ToBike, che può contare su 109 stazioni attive: 5 sono state attivate nel 2014 ed entro fine l'anno e l'inizio del 2015 ne arriveranno altre 16. Gli abbonati sono più di 21 mila. Il servizio Politiche per l'Ambiente ha anche investito risorse per l'installazione di 150 rastrelliere porta bici. Per quanto riguarda il "Bici Park" della stazione di Porta Susa si è avviato un percorso con Rete Ferroviaria Italiana per la realizzazione un parcheggio interno alla stazione: grazie alla collaborazione tra i settori Mobilità ed Ambiente è stata anche messa a punto una mappa interattiva on line degli archetti porta bici, e nelle prossime settimane sarà avviata una fase di verifiche sul territorio coinvolgendo i ciclisti. È stato creato il nuovo sito internet "Torino in bici" (www.comune.torino.it/bici/) che contiene con informazioni e consigli per gli amanti delle biciclette: i contatti da giugno a settembre sono stati



più di 413 mila. Sono in via di approvazione e stampa un pieghevole informativo per il contrasto al furto di biciclette ed un'altro riguardante la mappa dei percorsi ciclabili e delle stazioni ToBike, ed è in cantiere la campagna per la sicurezza notturna che prenderà il nome di "Il ciclista illuminato".

L'assessore Lavolta nel suo intervento ha anche riassunto la recente "Mobility Week", nel cui ambito si sono svolti il Bike Pride ed il Giro d'Italia, si sono chiuse le vie

antistanti una decina di scuole, sono state avviate iniziative di sensibilizzazione e si è svolto il convegno "Bikecomics, l'economia della bicicletta" al parco Colonnetti. Realizzati anche appuntamenti a sostegno di VEN.TO, il percorso in bicicletta tra Venezia a Torino, ed interventi d'informazione verso gli amministratori di condominio e le scuole guida.

Marco Aceto

Dedalo Minosse, anche Torino tra i premiati

Per aver saputo innovare e trasformare il paesaggio urbano, domani 31 Ottobre a Vicenza presso Palazzo Bonin Longare, nello splendido Teatro Olimpico, alla Città di Torino, composta da 900-mila committenti, verrà assegnato il Premio Internazionale Dedalo Minosse alla committenza. Oggi - 30 ottobre - nella stessa sede, il paesag-

gista torinese Paolo Mighetto ha raccontato la rinascita verde di Torino in una tavola rotonda coordinata da Fortunato D'Amico. A Torino si è praticata una grande progettazione partecipata a partire dalle scuole, dove le idee e la fantasia dei bimbi e dei ragazzi si sviluppano in progetti e soluzioni concrete. Il confronto con i cittadini è stato mediato dalle Circo-scrizioni e dal governo centrale in un confronto di idee senza pregiudizi.

Ascoltare le esigenze di tutti ma interpretandole alla luce delle normative, delle funzioni, delle



esigenze manutentive e soprattutto dell'obiettivo finale che è quello di realizzare giardini e parchi dove sia un piacere vivere, trascorrere il tempo libero, fare sport, socializzare e riposarsi. Trasformare la città in un luogo sempre più accogliente dove la somma dei committenti sarà la somma degli utilizzatori soddisfatti.

Proprio grazie a questo grande lavoro, Torino è la città che è stata prescelta per ospitare, nella primavera 2016 il Congresso mondiale dei Paesaggisti IFLA (International Federation of Landscape Architect), in rappresentanza dell'Italia e dell'Europa. Il Congresso sarà

organizzato dall'AIAPP- Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio e dalla Città di Torino e ha quale obiettivo di portare in città almeno 3mila paesaggisti da tutto il mondo a discutere del tema Tasting the Landscape-Nutrirsi di Paesaggio.

Il Premio Internazionale Dedalo Minosse alla Committenza di

Architettura è promosso da ALA - Assoarchitetti e dalla Regione Veneto con cadenza biennale; fondato nel 1997 è giunto alla sua nona edizione configurandosi come uno dei più prestigiosi riconoscimenti del mondo dell'architettura. Il riconoscimento vuole dare impulso alla qualità dell'architettura guardando al risultato, analizzando e ponendo l'accento sul processo progettuale e costruttivo e sulle figure che determinano il successo dell'opera: l'architetto e il committente, con al loro fianco gli esecutori (le imprese) e i decisori (le pubbliche amministrazioni).

Domani a Vicenza presso Palazzo Bonin Longare, nello splendido Teatro Olimpico la consegna del riconoscimento

Borseggiatore arrestato al Monumentale

Questa mattina V.M., un trentanovenne che aveva appena sottratto il portafoglio a una signora all'interno del cimitero Monumentale di corso Novara 133, è stato bloccato e arrestato da una pattuglia del Nucleo di Prossimità della Polizia Municipale allertata dal servizio interno di vigilanza. La somma sottratta è stata recuperata.

L'immediato intervento degli Agenti è il risultato del lavoro di vigilanza e prevenzione all'interno dei camposanti cittadini pianificato dal Comando di via Bologna in vista della commemorazione dei defunti. (eb)



Camper ritrovato a Mirafiori Sud

Agenti della X Sezione Circo-scrizionale "Mirafiori sud" della Polizia Municipale hanno ritrovato un camper di sospetta provenienza, senza targhe e con numero di telaio abraso.

Sono in corso le indagini per rintracciare il proprietario.

Per informazioni telefonare al numero 011.4436000. (eb)

Inspiration Places, sette visioni per un luogo solo

La mostra, curata da Patrizia Bottallo, presenterà le opere realizzate da sette artisti provenienti da Europa e Stati Uniti selezionati in collaborazione con la Royal Academy e il Royal College di Londra

Si inaugurerà domani sera alle 18, in piazza Cavour angolo via Giolitti, la collettiva intitolata *Inspirational Places*. Sette visioni. Un luogo solo. Ospitata fino al 30 novembre nei locali della cripta della Chiesa Bizantina di San Michele Arcangelo, la mostra, curata da Patrizia Bottallo, presenterà le opere realizzate da sette artisti provenienti da Europa e Stati Uniti selezionati in collaborazione con la Royal Academy e il Royal College di Londra. Le 40 opere esposte sono state realizzate da Ann Caroline Breig Svezia, Nail Raitt, James Jessop, Kate Groobey e Alana Lake Inghilterra, Christopher Russell Stati Uniti, Hannah Dougherty Germania, in un periodo di permanenza in Piemonte di circa due mesi, durante il progetto di Artist in Residence (AiR) dell'associazione martin, giunto quest'anno alla sua quinta edizione. Come ha ben ricono-



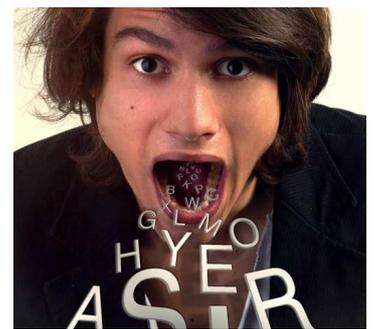
sciuto lo storico dell'arte ungherese Hauser il concetto di arte contemporanea ha assunto negli ultimi tempi un significato talmente ampio da perdere quasi un contenuto concreto o il contatto con le cose, come se l'arte venisse meno al suo essere storia sociale. Per questa ragione gli artisti e le opere scelte offrono una collettiva accogliente, attuale e sociale, dove l'unità di atmosfera, la sottile interrelazione tematica per cui le varie opere sono legate mediante citazioni, costituisce il pregio e il mes-

saggio di *Inspirational Places*. Ispirati dal luogo, mai visitato in precedenza, dalle sue imponenti montagne, dalle città, da quel paesaggio sagomato di colline che sono le Langhe ed il Monferrato i sette artisti, hanno concentrato i loro sguardi sullo stesso orizzonte, e subito l'influenza del posto, del suo insinuarsi nel manufatto artistico, fino a farlo maturare in emozioni figurative. Tema della mostra è la capacità dell'arte figurativa, nelle sue diverse declinazioni e tecniche, di riflettere il contesto ambientale e sociale, la percezione delle idee e valori dei luoghi vissuti e visitati. L'ingresso alla mostra, realizzata con il patrocinio della Città di Torino, è gratuito, gli orari: da martedì a domenica ore 15-19. Luisa Cicero

Game Over: un bel gioco dura poco ?

Il più giovane partecipante di The Others di quest'anno è Alberto Risi, ventiduenne fotografo di Torino che inizia la sua attività professionale lavorando nella pubblicità. Il suo studio, che spesso si trasforma in galleria d'arte, è in Lungo Dora Colletta 95 a Torino. In questa sua quarta esposizione, la seconda individuale, dal titolo *Game Over* si potrà ammirare un viaggio senza tempo in compagnia dei grandi eroi e dei grandi miti. Dieci Action Figures hanno condiviso interi

giorni, mesi, anni con l'artista facendo a lui compagnia e *'consolandolo nei momenti più difficili'*: Da Barbie a Big Jim, da Ken a Woody. Poi sono arrivati i videogames, la rete e gli amici sono stati abbandonati al loro triste destino. "Qualche mese fa sono salito in soffitta, ho riaperto i cassetti della mia memoria e lì ho ritrovati tutti i miei amici ad aspettarmi. Li ho presi con me e immortalati in questi scatti. Perché anche se il tempo scorre veloce, il gioco continua ... e quando un gio-



co è bello può mai avere fine?" sottolinea Risi. La rassegna The Others Fair si terrà alle Ex Carceri Le Nuove, dal 6 al 9 novembre 2014.